

Parrocchia Santuario Santa Maria di Valverde

PP. Agostiniani Scalzi

Piazza del Santuario sn

95028 Valverde – CT

Tel. 095/524073

parrocchia@santuariodivalverde.it

Lettera di condivisione

tra

TerSicula associazione culturale con sede in Valverde, Corso Vittorio Emanuele III, n. 43 c.f. 90056210876

Parrocchia Santuario Santa Maria di Valverde, con sede in Valverde - CT, Piazza del Santuario sn, C.F. 81003010873.

Premesso

1. L'associazione TerSicula che ha sede nel Comune di Valverde (CT), rispondendo alle esigenze e alle richieste della comunità, preoccupata per lo stato di dissesto idrogeologico che ha causato anche la momentanea chiusura del Santuario, ha promosso una serie di iniziative allo scopo di favorire azioni di confronto con le diverse forze sociali ed economiche del territorio.

2. L'importanza storica e religiosa del Santuario di Valverde è di tutta evidenza ed esso costituisce un patrimonio di inestimabile valore per la collettività civile e religiosa.

La storia di Valverde fa parte della storia dell'antica Università di Aci. Sul finire del Medioevo, la nascita di Valverde, con ogni probabilità ad opera della popolazione acese che nel tempo lasciava la costa per le scorrerie della pirateria musulmana, avviene attorno ad una edicola della Madonna eretta lungo una delle poche ed insicure strade che attraversavano il bosco di Aci. La tradizione la fa risalire all'apparizione della Beata Vergine a un feroce brigante che poco prima di compiere un efferato delitto si converte. La Madonna appare in seguito a Dionisio che piange i propri peccati nella caverna dove abita, lo conforta esortandolo ad avere fiducia nella bontà e nella misericordia di Dio: si presenti al sacerdote per ottenere il perdono ed inviti sacerdoti e fedeli di Aci a salire processionalmente sul colle di Valverde. Maria avrebbe indicato, con un prodigio, il luogo dove desiderava che si costruisse una chiesa con i soldi acquistati con la violenza. Quando, alcuni giorni dopo, la devota processione del clero e del popolo di Aci giunge sul colle, uno stormo chiassoso di gru volteggia nel cielo e si posa sul posto dove ora sorge il Santuario: è il segno che Maria desidera avere lì la sua casa!

I lavori per la costruzione della primitiva cappella iniziano subito con grande fervore, ma procedono assai lentamente per la mancanza di acqua. La fede di Dionisio si rivolge ancora una volta alla Madonna che interviene ordinando di picconare alla base della roccia che forma la grotta dell'antico brigante. Ne scaturisce una polla d'acqua che non solo permette il proseguimento dei lavori di costruzione della cappella, ma diventa ben presto fonte di guarigione per molti ammalati. I lavori, iniziati nel 1038 sono ultimati due anni dopo, nel 1040. Il primo documento che cita Valverde come centro abitato è del 1389.

Nella seconda metà del 1500 la chiesa fu ampliata e la navata venne ad assumere le attuali dimensioni; in tale periodo fu costruito quasi tutto il campanile. Il terremoto del 1693 fece crollare il tetto, ma le strutture murarie resistettero: così l'icona della Madonna riuscì a salvarsi. Nel 1694 il convento era già parzialmente costruito e padre Clemente da S. Carlo, nella qualità di priore, ne prendeva possesso giuridico, facendo erigere, a ricordo dell'avvenimento, il pilastro con colonna sormontata da una croce, che ancora oggi delimita la piazza principale del paese.



Con la morte di Stefano Riggio Saladino il possesso di Aci SS. Antonio e Filippo passava al figlio Luigi Riggio Branciforte che assai devoto alla Madonna di Valverde volle essere sepolto vicino al suo altare. Nei primi decenni del '700 la facciata della chiesa ebbe a subire una sostanziale modifica: infatti ad essa si sovrappose quella porticata del convento degli Agostiniani Scalzi; il campanile allineato al vecchio prospetto venne inglobato nella nuova struttura a portico.

Lo stupendo Santuario della Madonna di Valverde è uno dei più visitati in tutta la Sicilia. Giovanni Verga lo ricorda in una sua novella, affermando che "la candela della Madonna di Valverde fa miracoli dappertutto". Attualmente il Santuario è affidato alla cura pastorale dei Padri Agostiniani Scalzi.

3. Lo stato di conservazione della Chiesa di S. Maria di Valverde e del convento dei padri Agostiniani Scalzi risente degli effetti degli eventi alluvionali che a partire dal dicembre 2016 si sono succeduti, con sempre maggiore violenza, sul territorio di Valverde e sulla costa ionica della Sicilia.

La rilevanza dei fenomeni meteorologici ha evidenziato evidenti malfunzionamenti nei sistemi di smaltimento delle acque piovane e il loro sottodimensionamento. Nel dicembre del 2016, senza evidente preavviso, dopo un temporale di forte intensità, si verificava il dissesto del porticato sulla piazza del Santuario. Le acque meteoriche, affidate alla condotta di scarico insufficiente per sezione e fratturata in più punti, scorrevano vorticosamente nel sottosuolo, asportando il terreno di fondazione al di sotto della pavimentazione della piazza e della fondazione del convento.

Il porticato manifestava un primo grave dissesto e il parroco provvedeva, in somma urgenza, ad affidare incarico ad una impresa per la realizzazione di un puntellamento capace di scongiurare il crollo della parte danneggiata. La campagna di indagini effettuata da tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale evidenziava la presenza di cavità localizzate nella piazza in prossimità dei pozzetti di raccordo.

A seguito dell'ordinanza sindacale dell'1 ottobre scorso, il santuario viene interdetto ai fedeli in via precauzionale. Le indagini tramite rilievi georadar, tomografia 3D e successiva iniezione, a fini precauzionali, di calcestruzzo ad elevata fluidità nella parte sottostante la navata laterale sinistra del santuario, da parte dei tecnici incaricati dalla parrocchia e dall'ufficio beni culturali della diocesi; così come i lavori di consolidamento del sottosuolo della piazza antistante il santuario eseguiti dall'amministrazione comunale con fondi di somma urgenza, e l'allestimento di alcune condotte esterne – provvisorie – per lo smaltimento delle acque meteoriche, fanno sì che non sussistono più condizioni di pericolo. Così il 29 novembre è stato riaperto al pubblico.

Nel contempo si è proceduto ad elaborare un progetto di restauro e consolidamento del santuario e dei locali annessi approntato dall'architetto Raffaello Di Mauro, su incarico della parrocchia e dell'ufficio beni culturali della diocesi, già inoltrato al competente ufficio nazionale della CEI, il cui costo ammonta ad un totale di Euro 406.945,71, di cui 284.862,00 saranno finanziati dai fondi 8xmille della CEI ed i restanti 122.083,71 saranno coperti tramite la raccolta fondi promossa dalla parrocchia in un conto corrente dedicato, dove confluiranno le offerte dei fedeli e degli imprenditori locali.

4. A seguito di ciò TerSicula ha promosso la costituzione di una commissione che collaborerà con la parrocchia per la ricerca di questi fondi di 122.083,71, pari al 30% del costo dell'intervento.

La TerSicula associazione culturale e la Parrocchia Santuario Santa Maria di Valverde

Convengono

- la costituzione della suddetta commissione che, di concerto con il parroco sarà formata da un rappresentante dell'associazione, nella persona dell'avv. Lucia Tuccitto, da un rappresentante della Parrocchia nella persona del parroco Padre Nei Márcio Simon.
- TerSicula, quindi, si farà promotrice di un fundraising e svilupperà azioni volte al sostegno ed al recupero delle somme necessarie mettendo a disposizione ogni ulteriore specifica professionalità per il raggiungimento del fine.

P. mi 

- La commissione ha individuato le modalità di azione che solo a titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano in:
 - a) promozioni di eventi culturali (concerti, spettacoli, etc)
 - b) ricerca e coinvolgimento di imprese e/o fondazioni.
 - c) promozione ed organizzazione di cene sociali
- Le somme così raccolte saranno versate nel conto corrente dedicato della parrocchia col solo scopo del restauro del Santuario così come previsto dal progetto redatto dall'Arch. Di Mauro.
- L'associazione opererà senza fine di lucro e non avrà nulla a pretendere dal servizio svolto.
- TerSicula terrà, inoltre, un registro delle offerte raccolte e delle donazioni eseguite. Tutte le donazioni saranno impiegate esclusivamente per il restauro del Santuario e saranno a fondo perduto. La parrocchia si impegna a pubblicare mensilmente l'estratto conto per rendere edotti i fedeli/donatori di quanto raccolto.
- Il presente accordo cesserà al momento del "fine lavori" del restauro del Santuario.

Valverde, 29 novembre 2017.

Per TerSicula

Avv. Lucia Tuccitto

Lucia Tuccitto

TerSicula

ASSOCIAZIONE CULTURALE
 Corso Vittorio Emanuele III, 43
 95028 VALVERDE (CT)
 C.F. 90056210876

Per la Parrocchia Santa Maria di Valverde

Il parroco Padre Nei Márcio Simon

P. Nei Márcio Simon



Visto la Curia

don Giovanni Mammì
vicario generale